



L.181/89 Rilancio aree industriali

Scheda intervento programma rilancio Area di crisi industriale complessa di Gela

Circolare 16 giugno 2022 n. 237343 e Circolare 28 marzo 2023, n. 0001011 (Avviso Pubblico)

Dotazione finanziaria iniziale: € 21.924.101,07 di cui € 11.924.101,07 a valere sulle risorse del Fondo per la Crescita Sostenibile ed € 10.000.000,00 a valere su risorse regionali.

Obiettivo: finalizzato al rilancio delle attività imprenditoriali, alla salvaguardia dei livelli occupazionali, al sostegno dei programmi di investimento e sviluppo imprenditoriale nel territorio dei Comuni appartenenti all'area di crisi industriale complessa di Gela.

Iniziative e settori di attività ammissibili: sono ammissibili alle agevolazioni le iniziative che:

- a. prevedano la realizzazione di programmi di investimento produttivo e/o programmi di investimento per la tutela ambientale, con spese ammissibili non inferiori a 1 milione di euro, o a 1,2 milioni di euro nel caso di programmi presentati da Contratti di Rete (min. 400 mila euro per soggetto partecipante alla rete);
- b. comportino il mantenimento occupazionale o un incremento dei livelli occupazionali esistenti nell'unità produttiva oggetto del programma di investimento;
- c. in aggiunta agli investimenti produttivi o di tutela ambientale, possono essere presentati i seguenti investimenti complementari:
 - a. progetto per l'innovazione di processo;
 - b. progetto per l'innovazione dell'organizzazione;
 - c. progetto per la formazione del personale;
 - d. progetto di ricerca industriale;
 - e. progetto sviluppo sperimentale.

Localizzazione: per l'accesso ai benefici le iniziative imprenditoriali devono essere realizzate nei Comuni appartenenti all'area di crisi industriale complessa di Gela ed indicati nell'Allegato n.1 dell'Avviso Pubblico.

Soggetti Beneficiari: Società di capitali già costituite di Piccole, Medie e Grandi dimensioni, Reti di Impresa.

Agevolazioni concedibili: finanziamento agevolato pari ad una percentuale superiore al 20% degli investimenti ammissibili e contributo in conto impianti e/o alla spesa entro i limiti previsti dal regolamento (UE) n. 651/2014. Le agevolazioni sono richiedibili anche ai sensi del Regime "de minimis".

La somma del finanziamento agevolato e del contributo in conto impianti e alla spesa non può essere superiore al 75% del totale del programma di spesa ritenuto ammissibile.

Presentazione della domanda: a partire dalle ore 12.00 del 30 maggio 2023.

Iter istruttorio: valutazione delle domande secondo l'ordine di presentazione e fino all'esaurimento dei fondi disponibili, sulla base di specifici criteri di merito individuati dalla Circolare 16 giugno 2022 n. 237343.